

# Scheda turismo - TANZANIA



A cura di:  
Ambasciata d'Italia - TANZANIA

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese  
[dgsp1@esteri.it](mailto:dgsp1@esteri.it)

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo



[www.infomercatiesteri.it](http://www.infomercatiesteri.it)

INDICE

**TURISMO**

- [SCHEDA TURISMO TANZANIA](#)
- [FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO TANZANIA](#)
- [FLUSSI TURISTICI: TANZANIA VERSO L'ITALIA](#)

**TURISMO**

**SCHEDA TURISMO TANZANIA**

Graduatoria dei 5 paesi più visitati del 2016				
#	Paese	Totale viaggiatori	Var % su anno precedente	Quota parte su totale outgoing %
1	UGANDA	86.091	-10	35
2	SUD AFRICA	38.032	6	16
3	HONG KONG	23.026	-10	9
4	CINA	23.000	nd	9
5	ZIMBABWE	21.706	-18	8

**Fonte**

UNWTO - United Republic of Tanzania : country specific: outbound tourism 1995-2016

**Note**

Le mete piu' ambite dai tanzani sono i paesi geograficamente e/o culturalmente piu' vicini (60%). Da notarsi una riduzione sostanziale di tutti i flussi turistici tra il 2015 ed il 2016 con in aumento solo quelli diretti al Sud Africa ed al Canada. Il turismo verso l'Italia è di scarsa rilevanza e si limita a visti rilasciati per affari o per scopi di tipo religioso.



**FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO TANZANIA**

La Tanzania è un paese ricco di meraviglie naturali da ammirare e visitare ed il settore turistico è ormai da anni una consolidata fetta dell'economia nazionale.

Secondo La Tanzania Economic Survey nel 2016, il numero dei turisti in Tanzania è cresciuto del 12,9%, arrivando ad un totale di 1.284.279 rispetto ai 1.137.182 registrati nel 2015.

Gli italiani in arrivo nel paese sono stati 50.715, in diminuzione del 6% rispetto all'anno scorso ma di poco al di sotto della media degli ultimi 5 anni (52.000). I nostri connazionali sono il 12% dei 408 mila europei che visitano il paese. La nostra quota percentuale è andata assottigliandosi negli ultimi anni ma ciò unicamente in termini percentuali, questo stato di cose è imputabile ad un costante incremento nel numero di europei (5,6% annuo).

Esistono voli stagionali dai principali aeroporti italiani diretti a Zanzibar (Meridiana Fly e Neos Air) ma sono totalmente focalizzati sui movimenti dei turisti verso quell'isola. Infatti il 25% dei turisti europei a Zanzibar sono italiani.

I punti di accesso per il paese sono prevalentemente i tre aeroporti internazionali, Dar es Salaam, Zanzibar e Kilimanjaro. Tuttavia il 99% degli arrivi via nave si registra a Zanzibar, ed una quota considerevole degli arrivi via terra si registra dai paesi confinanti.

I turisti prediligono Zanzibar (26% del totale) e Ngorongoro (22%), ma molti di essi visitano anche i parchi nazionali. Nell'ultimo anno le visite ai siti naturalistici tanzani sono state 990.000 delle quali 551.000 di stranieri. I parchi maggiormente preferiti dagli stranieri sono Serengeti (39,51%), Tarangire (17,84%) e il lago Manyara (13,13%). Inoltre, la Tanzania ha sei siti di patrimonio mondiale dell'UNESCO, di cui due siti culturali e quattro siti naturali tra i quali spiccano: Stone Town a Zanzibar, le rovine di Kilwa Kisiwani, le rovine di Songo Mnara e la riserva di caccia del Selous.

La Tanzania vanta un record di protezione ambientale mondiale, il 25% del suo territorio è difatti soggetto a varie forme di tutela, questo le permette di avere 16 parchi nazionali, 29 riserve di caccia (accuratamente studiate per non intaccare l'ecosistema locale ma anzi aiutarlo), 40 aree protette e ben 2 parchi marini controllati.

La spesa media giornaliera si aggira sui 220€ per i pacchetti turistici e sui 130€ per le vacanze non programmate. Infine i turisti rimangono nel paese in media per 9 notti consecutive.

Ultimo aggiornamento: 06/10/2017

[^Top^](#)

**FLUSSI TURISTICI: TANZANIA VERSO L'ITALIA**

I tanzani che si sono recati in Italia nel 2015 sono 1440.

Mentre nel 2016, i tanzani che si sono recati in Italia hanno raggiunto il numero totale di 1737.

Tale incremento del +20,65% in un anno ha riguardato tutte le categorie di visti di ingresso.

In particolare, i turisti rappresentano il 39,1% del totale degli ingressi nel 2016; i tanzani invitati in Italia per motivi ufficiali (ad esempio partecipazioni a conferenze tenutesi presso organizzazioni internazionali quali FAO, IFAD e WFP) sono il 16%; i tanzani che si recano in Italia per motivi religiosi sono il 13%; i visti rilasciati ai tanzani per affari sono il 6,5%.

La tendenza ad aumentare si protrae anche nel 2017: ad oggi, 9 ottobre 2017, sono già stati rilasciati 1727 visti ovvero quasi quanto il totale dei visti rilasciati nel 2016.

I tanzani preferiscono visitare le città quali Roma, Milano, Venezia, Firenze e Siena. I viaggi si svolgono principalmente nei seguenti periodi: giugno-agosto e dicembre-gennaio.

Il numero dei tanzani che entrano in Italia è ancora basso. Il "brand" Italia non è infatti facilmente riconoscibile. La promozione di pacchetti verso l'Italia - e più in generale verso l'Europa - è ancora scarsamente diffusa. Pur essendo la Tanzania un paese con un settore IT abbastanza sviluppato, a tutt'oggi le informazioni turistiche vengono diffuse principalmente attraverso agenzie di viaggio.

Il turismo verso l'Italia è riservato ad una classe medio alta ancora minoritaria nel Paese. La comunità indiana, in tale ambito è particolarmente rilevante. L'assenza dei collegamenti diretti è senza dubbio un grave handicap. Il tempo minimo di viaggio verso il nostro paese dura circa 11 ore.

Ultimo aggiornamento: 09/10/2017

[^Top^](#)